Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

DINITROL RC 900 Spray

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/preparato e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

DINITROL RC 900 Spray

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o del preparato e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/del preparato

Prodotti di rivestimento antocorrosione

1.3. Informazioni sul fabbricante chi fornisce la scheda di dati di sicurezza

Produttore

Ditta:	DINOL GmbH	
Indirizzo:	Pyrmonter Strasse 76	
Città:	D-32676 Luegde	
Telefono:	+49 (0) 5281 9829 80	Telefax: +49 (0) 5281 9829 860
Dipartimento responsabile:	msds@dinol.com	

Fornitore

Ditta:	Weckerle AG
Indirizzo:	Neuhofweg 51
Città:	CH-4147 Aesch
E-mail:	mail@weckerleag.ch

1.4. Numero telefonico di emergenza: Schweiz. Toxikologisches Informationszentrum +41 442515151

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o del preparato

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Aerosol 1; H222-H229
Eye Irrit. 2; H319
STOT SE 3; H336

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

acetone; 2-propanone; propanone
1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere
propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H222	Aerosol altamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.

Consigli di prudenza

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di

	accensione. Non fumare.
P211	Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251	Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P403+P233	Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.
P410+P412	Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

Etichettatura speciale di determinati preparati

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

Ulteriori suggerimenti

The classification of the aerosol was carried out according to EC 1272/2008, Annex 1, point 1.1.3.7.

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H222-H229

Consigli di prudenza

P210-P211-P251-P410+P412

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Preparati

Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione (Regolamento (CE) n. 1272/2008)			
115-10-6	dimetiletere, ossido di metile			45 - < 50 %
	204-065-8		01-2119472128-37	
	Flam. Gas 1, Liquefied gas; H220 H280			
67-64-1	acetone; 2-propanone; propanone			20 - < 25 %
	200-662-2	606-001-00-8		
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H336 EUH066			
107-98-2	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere			5 - < 10 %
	203-539-1	603-064-00-3	01-2119457435-35	
	Flam. Liq. 3, STOT SE 3; H226 H336			
67-63-0	propan-2-olo; alcool isopropilico; isopropanolo			5 - < 10 %
	200-661-7	603-117-00-0		
	Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3; H225 H319 H336			
108-65-6	acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato			5 - < 10 %
	203-603-9	607-195-00-7		
	Flam. Liq. 3; H226			
64-18-6	acido formico ... %			< 1 %
	200-579-1	607-001-00-0	01-2119491174-37	
	Flam. Liq. 3, Met. Corr. 1, Acute Tox. 3, Acute Tox. 4, Skin Corr. 1A, Eye Dam. 1; H226 H290 H331 H302 H314 H318			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità
	Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA		
115-10-6	204-065-8	dimetiletere, ossido di metile	45 - < 50 %
	per inalazione: CL50 = 308 mg/l (vapori)		
67-64-1	200-662-2	acetone; 2-propanone; propanone	20 - < 25 %
	per inalazione: CL50 = 76 mg/l (vapori); dermico: DL50 = 20000 mg/kg; per via orale: DL50 = 5800 mg/kg		
107-98-2	203-539-1	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere	5 - < 10 %
	dermico: DL50 = >2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 5000 mg/kg		
108-65-6	203-603-9	acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato	5 - < 10 %
	dermico: DL50 = 7500 mg/kg; per via orale: DL50 = 8532 mg/kg		
64-18-6	200-579-1	acido formico ... %	< 1 %
	per inalazione: ATE = 700 ppm (gas); per via orale: ATE = 500 mg/kg Skin Corr. 1A; H314: >= 90 - 100 Skin Corr. 1B; H314: >= 10 - < 90 Skin Irrit. 2; H315: >= 2 - < 10 Eye Irrit. 2; H319: >= 2 - < 10		

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

Non somministrare mai niente per bocca a una persona incosciente o con crampi.

In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza

e consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Portare gli interessati all'aria aperta e tenere al caldo e a riposo.
In caso di perdita di coscienza con respirazione presente, mettere l'infortunato in posizione laterale di sicurezza e consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Cambiare indumenti contaminati.
Lavare abbondantemente con acqua/Sapone.
In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. In caso di irritazione oculare consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

In caso di ingestione, sciacquare la bocca con acqua (solamente se l'infortunato è cosciente).
Consultare immediatamente il medico.
La persona colpita va messa in posizione tranquilla, coperta e tenuta calda.
NON provocare il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nausea, Stordimento, Dolori di testa.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

schiuma resistente all' alcool, Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO2), Estintore a polvere, Nebbia d'acqua.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dal preparato

Sostanze pericolose da decomposizione: Pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata.
Non inalare i fumi dell'esplosione e della combustione. Utilizzare maschera respiratoria appropriata.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.

Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione.
Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia.
Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Informazioni generali

Eliminare tutte le sorgenti di accensione. Provvedere ad una sufficiente aerazione.
Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
Utilizzare indumenti prottetivi individuali.
Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti.

Per chi interviene direttamente

Per ulteriori dati, si veda la sezione 8 della SDS.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.
Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per contenimento

Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).
Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).
Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Per la pulizia

Provvedere ad una sufficiente aerazione.
Pulire bene le superfici sporche.
Non sciacquare con acqua.

Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Manipolare ed aprire il recipiente con cautela.
Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.
Se l'aspirazione locale risulta impossibile o insufficiente, si dovrebbe garantire possibilmente una buona ventilazione della zona di lavoro.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Non spruzzare su fiamme o su corpi incandescenti.
Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.
Con il riscaldamento aumenta la pressione e il pericolo di scoppio.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
Non mangiare né bere durante l'impiego.
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.
Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati.
Non respirare i gas/vapori/aerosol.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.
Non chiudere ermeticamente il recipiente. Conservare al riparo dall'umidità.
Conservare lontano dal calore. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Non chiudere ermeticamente il recipiente. Tenere in ambiente fresco e secco. Proteggere dai raggi solari.

7.3. Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione (Art.50 cpv. 3 Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni, OPI, SR 832.30)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m³	f/ml	Categoria	Notation	Provenienza
108-65-6	1-Méthoxy-2-propylacétate	50	275		VME 8 h	SSC	
		50	275		VLE courte durée		
107-98-2	1-Méthoxypropan-2-ol (PGME)	100	360		VME 8 h	SSC, B	
		200	720		VLE courte durée		
67-63-0	2-Propanol	200	500		VME 8 h	SSC, B	
		400	1000		VLE courte durée		
67-64-1	Acétone	500	1200		VME 8 h	B	
		1000	2400		VLE courte durée		
64-18-6	Acide formique	5	9,5		VME 8 h	SSC	
		10	19		VLE courte durée		
115-10-6	Ether diméthylique	1000	1910		VME 8 h		

VBT-Parametri di controllo (Suva, 1903.f)

N. CAS	Sostanza	Parametri	Valore limite	Materiale per analisi	Momento del prelievo
67-64-1	Acétone	Acétone	50 mg/l	U	b
107-98-2	1-Méthoxypropan-2-ol	1-Méthoxypropanol-2	20 mg/l	U	b
67-63-0	2-Propanol	Acétone	25 mg/l	S	b

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Provvedere ad una sufficiente aerazione.
Se maneggiato a contenitore aperto si devono possibilmente utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale.
Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Protezioni per occhi/volto

Occhiali con protezione laterale (EN 166)

Protezione delle mani

Si devono indossare guanti di protezione collaudati (EN ISO 374):
FKM (caucciù di fluoro) tempo di apertura: 480 min.
NBR (Caucciù di nitrile) tempo di apertura: 480 min.
Spessore del materiale del guanto : > 0,12 mm
Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.
I guanti protettivi devono essere sostituiti ai primi segni di usura.
Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.

Protezione della pelle

Indossare indumenti e scarpe antistatici.

Protezione respiratoria

Lavorare in zone ben ventilate oppure con una mascherina per la respirazione.
apparecchio per filtraggio del gas (EN 141)., Materiale/mezzo filtrante: A/P2 / AX

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Aerosol
Colore:	color d'ambra
Odore:	caratteristico
Soglia olfattiva:	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	82 °C
Infiammabilità:	non applicabile
Inferiore Limiti di esplosività:	2,6 vol. %
Superiore Limiti di esplosività:	18,6 vol. %
Punto di infiammabilità:	non applicabile
Temperatura di autoaccensione:	235 °C
Temperatura di decomposizione:	non determinato
Valore pH:	non determinato
Viscosità / cinematica:	non determinato
Idrosolubilità:	Non occorre alcun esame dal momento che la sostanza è notoriamente insolubile in acqua.

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non determinato
Pressione vapore: (a 20 °C)	5200 hPa
Densità (a 20 °C):	1,0 g/cm³
Densità di vapore relativa:	non determinato

9.2. Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

non determinato

Alimenta la combustione:	Nessun dato disponibile

Temperatura di autoaccensione

Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile

Proprietà ossidanti

non determinato

Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:	non determinato
Solvente:	64,51 %
Contenuto dei corpi solidi:	1,5%
Viscosità / dinamico:	non determinato

Ulteriori dati

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Conservare lontano dal calore. Pericolo di infiammazione.

10.5. Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Monossido di carbonio

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

ATEmix calcolato

ATE (orale) > 2000 mg/kg; ATE (cutanea) > 2000 mg/kg; ATE (inalazione gas) > 50000 ppm

N. CAS	Nome chimico					
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo
115-10-6	dimetiletere, ossido di metile					
	inalazione (4 h) vapore	CL50	308 mg/l	Ratto		
67-64-1	acetone; 2-propanone; propanone					
	orale	DL50 mg/kg	5800	Ratto	RTECS	
	cutanea	DL50 mg/kg	20000	Coniglio	IUCLID	
	inalazione (4 h) vapore	CL50	76 mg/l	Ratto		
107-98-2	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere					
	orale	DL50 mg/kg	> 5000	Ratto	IUCLID	
	cutanea	DL50 mg/kg	>2000	Coniglio		
108-65-6	acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato					
	orale	DL50 mg/kg	8532	Ratto	RTECS	
	cutanea	DL50 mg/kg	7500	Coniglio		
64-18-6	acido formico ... %					
	orale	ATE mg/kg	500			
	inalazione gas	ATE	700 ppm			

Irritazione e corrosività

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca grave irritazione oculare.
Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. (acetone; 2-propanone; propanone)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Potenziale di disturbo endocrino Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non ci sono dati disponibili sulla preparazione stessa/sul composto stesso.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
67-64-1	acetone; 2-propanone; propanone					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 5540 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 6100 mg/l	48 h	Daphnia magna		
107-98-2	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 4600 - 10000 mg/l	96 h	Leuciscus idus	IUCLID	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r > 1000 mg/l	72 h	Selenastrum capricornutum		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 > 500 mg/l	48 h	Daphnia magna	IUCLID	
108-65-6	acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 161 mg/l	96 h	Pimephales promelas		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 408 mg/l	48 h	Daphnia magna		
64-18-6	acido formico ... %					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 46 - 100 mg/l	96 h	Leuciscus idus	IUCLID	
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r 27 mg/l	72 h	Desmodesmus subspicatus		
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 34,2 mg/l	48 h	Daphnia magna	IUCLID	

12.2. Persistenza e degradabilità

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
115-10-6	dimetiletere, ossido di metile	0,1
67-64-1	acetone; 2-propanone; propanone	-0,24
107-98-2	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere	-0,437
108-65-6	acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato	0,43
64-18-6	acido formico ... %	-0,54

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono dati disponibili sulla miscela stessa.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

12.7. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Non mischiare con altri rifiuti.
Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

Codice di rifiuto contaminate imballaggio (RS 814.610.1, OTRif)

150110 Rifiuti di imballaggi, assorbenti, stracci, materiali filtranti e indumenti protettivi (non specificati altrimenti); Imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta separata); Imballaggi contenenti residui di sostanze o di rifiuti speciali con caratteristiche particolarmente pericolose o contaminati da tali sostanze o rifiuti speciali; rifiuto speciale

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Smaltire rispettando la normativa vigente.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	AEROSOL
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2
14.4. Gruppo di imballaggio:	-
Etichette:	2.1

Codice di classificazione:	5F
Disposizioni speciali:	190 327 344 625
Quantità limitate (LQ):	1 L
Categoria di trasporto:	2
Codice restrizione tunnel:	D

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

E0

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN 1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	AEROSOLS
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1
14.4. Gruppo di imballaggio:	-
Etichette:	2.1

Marine pollutant:	no
Disposizioni speciali:	63, 190, 277, 327, 344, 959
Quantità limitate (LQ):	1000 mL
Quantità consentita:	E0
EmS:	F-D, S-U

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:	UN1950
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	AEROSOLS, flammable
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	2.1
14.4. Gruppo di imballaggio:	-
Etichette:	2.1

Disposizioni speciali:	A145 A167 A802
Quantità limitate (LQ) Passenger:	30 kg G
Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger:	203
Max quantità IATA - Passenger:	75 kg
Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo:	203
Max quantità IATA - Cargo:	150 kg

Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)

E0

: Y203

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Attenzione: Gas sotto pressione

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

Trasporti/Dati ulteriori

Stowage Code:

SW1 Protected from sources of heat.

SW22 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Category A. For AEROSOLS with a capacity above

1 litre:Category B. For WASTE AEROSOLS: Category C, Clear of living quarters.

Segregation Code:
SG69 For AEROSOLS with a maximum capacity of 1 litre: Segregation as for class 9. Stow "separated from" class 1 except for division 1.4. For AEROSOLS with a capacity above 1 litre: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2. For WASTE AEROSOLS: Segregation as for the appropriate subdivision of class 2.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o il preparato

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 40, Iscrizione 75

Direttiva 2004/42/CE di COV da	67,54 %
pitture e vernici:	675,4 g/l

Ulteriori dati

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale!
Rispettare la direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore: Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5 (RS 822.115). I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.
Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione della maternità (RS 822.111.52) durante la gravidanza e la maternità. Le donne incinte e le madri allattanti possono venire a contatto con questo prodotto (questa sostanza /questo preparato) soltanto se, in base a una valutazione dei rischi secondo l'articolo 63 OLL 1 (RS 822.111), non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione.

Ulteriori dati

La miscela contiene le seguenti sostanze altamente problematiche (SVHC) riportate nella candidate list conformemente all'articolo 59 del regolamento REACH: nessuna

86163

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione: 8,9,15,16.

Abbreviazioni ed acronimi

Met. Corr: Sostanza o miscela corrosiva per i metalli
Flam. Gas: Gas infiammabili
Aerosol: Aerosol
Liquefied gas
Flam. Liq: Liquido infiammabile
Acute Tox: Tossicità acuta
Skin Corr: Corrosione cutanea
Eye Dam: Lesioni oculari gravi
Eye Irrit: Irritazione oculare
STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Aerosol 1; H222-H229	In base ai dati risultanti dai test
Eye Irrit. 2; H319	Principio ponte "Aerosol"
STOT SE 3; H336	Principio ponte "Aerosol"

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol altamente infiammabile.
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H229	Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H331	Tossico se inalato.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Ulteriori informazioni

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)